



LIFE “European Sharks” via al nuovo progetto per la tutela di squali e razze, i pesci più a rischio d’estinzione in Europa

Ha avuto ufficialmente inizio il progetto LIFE European Sharks, che venerdì 6 ottobre ha riunito nella sede del capofila, la Stazione Zoologica Anton Dohrn, dieci partner provenienti da Croazia, Francia e Italia

Nei prossimi quattro anni il progetto coinvolgerà i cittadini europei in uno sforzo comune per salvaguardare squali e le razze del Mediterraneo, di gran lunga il gruppo di pesci marini più a rischio in Europa, minacciati da livelli insostenibili di catture accidentali, inquinamento e alterazione del loro habitat

Una capillare attività di formazione e sensibilizzazione dei professionisti del mare e dei cittadini europei unirà di fatto l'intero Mediterraneo centro-occidentale nella conservazione di queste specie altamente migratorie, per allargarsi poi sulla sponda meridionale del bacino coinvolgendo i paesi nord-africani.

Una specifica attività di formazione di pescatori e ufficiali del controllo pesca aumenterà il riconoscimento e la tutela delle specie protette, mentre i pescatori professionisti metteranno a punto buone pratiche come, ad esempio, il rilascio di giovani squali e razze. LIFE EU Sharks coinvolgerà inoltre gli amanti degli sport acquatici, incentivando i pescatori ricreativi al rilascio di tutti gli esemplari catturati accidentalmente e fornendo consigli utili ad aumentare la sopravvivenza degli squali rilasciati. Coinvolti poi i subacquei e i centri immersione, che promuoveranno un turismo subacqueo più consapevole e, raccogliendo reti e attrezzi da pesca perduti, ridurranno ulteriormente il rischio di catture accidentali.

Grande attenzione alla divulgazione, con attività previste anche in diversi acquari europei, per far comprendere a tutti i cittadini che gli squali, più che essere pericolosi, sono in effetti loro stessi in pericolo e che la loro presenza in mare è, al contrario, necessaria per la buona salute dell'ecosistema. Spazio anche agli chef stellati, per incentivare il consumo di pesce locale e sostenibile rispetto ai tranci di squalo importati e congelati. Un progetto di citizen science individuerà, grazie alle segnalazioni degli amanti del mare, le aree importanti di aggregazione per la riproduzione, alimentazione o le migrazioni. Un libro bianco raccoglierà infine tutta l'esperienza di LIFE EU Sharks, che verrà poi condiviso con le comunità e le autorità locali, nazionali e internazionali per stimolarle ad adottare misure di conservazione per queste specie carismatiche.

LIFE European Sharks (LIFE22-GOV-IT-LIFE EU SHARKS 101114031) è un progetto co-finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma LIFE. È coordinato dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn con partner in Croazia (Università di Spalato), Francia (Parcu naturale marinu di u Capicorsu è di l'Agriate) e Italia (Acquario di Livorno, Centro di Competenza Distrettuale, D.R.E.AM, Guardia Costiera Italiana, MedSharks, Shoreline e Università di Firenze).